INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

1.1. Insegnamenti attivati
3.2. QUADRI ORARI
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.8. INSEGNAMENTO TRASVERSALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA
3.9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO ARTISTICO

- DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)

Il diplomato conosce le tecniche progettuali ed è in grado di utilizzare possibili interazioni tra vari settori di produzione artistica; acquisisce ed elabora informazioni in maniera autonoma ed è in grado di formulare ipotesi progettuali, finalizzate alla ricerca di nuove forme e soluzioni tecniche adeguate alla realizzazione di manufatti; ha padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di oreficeria e della lavorazione dei metalli, applicando le normative sulla sicurezza; conosce le tecniche di lavorazione laboratoriali: incisione, cesellatura, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera; sa interagire con i vari componenti di un gruppo di lavoro, conoscendo i princìpi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale e semi-industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali

- ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il diplomato padroneggia le tecniche grafiche e teoriche per la progettazione architettonica di differenti tipologie di manufatti; utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura dagli schizzi di progetto al progetto definitivo; individua ed interpreta le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolve problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizza software per il disegno e la composizione architettonica

- ARTI FIGURATIVE

Il diplomato ha padronanza delle tecniche grafico – pittoriche e plastico – scultoree; conosce la storia e le tecniche delle opere artistiche, in particolare del nostro Paese e della nostra regione; ha padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche; ha padronanza nelle tecniche

plastiche e scultoree: schiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo; padroneggia gli elementi del linguaggio visivo e utilizza le principali tecniche grafiche e calcografiche, pittoriche e scultoree per progettare, realizzare e installare un prodotto visivo; utilizza materiali moderni per riproporre e/o riprodurre opere classiche o di propria ideazione; individua le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine, utilizzando le conoscenze artistiche indipendentemente dalla singola disciplina di appartenenza; ricompone o rimonta immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizza le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, etc.

Proseguimento degli studi con accesso a tutti i percorsi di laurea

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Arredatore di interni
- Progettista di elementi decorativi
- Illustratore e animatore multimediale
- Designer dei metalli e oreficeria

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Storia dell'arte
- Laboratorio artistico
- Discipline geometriche
- Laboratorio di architettura
- Discipline progettuali
- Architettura e ambiente (Architettura e ambiente)
- Laboratorio della figurazione

- Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree (Arti figurative)
- Laboratorio design, discipline progettuali design (Design)

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

COMPETENZE SPECIFICHE

Design

- Comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee
- Utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre
- Applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti
- Progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- Utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza
- Realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

Architettura e ambiente

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica

Arti figurative

- Comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

TECNICO

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio,

nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il geometra è una figura professionale abilitata allo svolgimento di numerose attività tecniche

- Topografia
- Catasto
- Progettazione e direzione lavori
- Prevenzione incendi
- Risparmio energetico
- Stime
- Perizie
- Contratti e amministrazione
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica
- Scienze e tecnologie applicate
- Progettazione
- Costruzioni e impianti
- Geopedologia
- Economia ed estimo

Ø Topografia

- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tale indirizzo permette di conoscere il mondo della grafica, dell'editoria, della stampa e della realizzazione di prodotti multimediali, fotografici, audiovisivi e di utilizzare strumenti hardware e software di comunicazione in rete. Lo studente, al termine del quinquennio, ha competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie di produzione. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, delle operazioni di prestampa, stampa e post-stampa e dei siti web, curandone la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato è in grado di progettare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione, programmare e gestire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi, realizzare prodotti cartacei e multimediali necessari alle diverse forme di comunicazione, gestire la progettazione, pianificazione e produzione dei diversi prodotti che caratterizzano il settore grafico, editoriale e della stampa (ad esempio manifesti pubblicitari, cataloghi, siti internet, packaging, ...), inoltre, il diplomato di Grafica e Comunicazione, descrive e documenta il lavoro svolto, valuta i risultati conseguiti e redige relazioni tecniche con particolare attenzione ai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza

SBOCCHI PROFESSIONALI

Ø Libera professione

Ø Imprese che lavorano nei diversi settori della filiera produttiva

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

Ø Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica

Ø Teoria della comunicazione

Ø Progettazione multimediale

Ø Tecnologie dei processi di produzione

Ø Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Ø Laboratori tecnici

Ø Scienze e tecnologie applicate

- TURISMO

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale

SBOCCHI PROFESSIONALI

Ø Libera professione

Ø Imprenditorialità

Ø Inserimento in organizzazioni operanti nel settore turismo

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

Ø Seconda lingua comunitaria

Ø Terza lingua straniera

Ø Discipline turistiche e aziendali

Ø Geografia turistica

Ø Diritto e legislazione turistica

Ø Arte e territorio

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE SPECIFICHE

Costruzioni, ambiente e territorio

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti

- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Grafica e comunicazione

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
- Realizzare prodotti multimediali
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Turismo

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

PROFESSIONALE

- SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro

di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione 4 dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curricolo conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative)

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U"

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune"

SBOCCHI PROFESSIONALI

Ø Libera professione, imprenditorialità

- Amministratore di condominio
- Inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
- Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
- Imprese del settore turistico
- Imprese degli Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Laboratorio ed espressioni grafico artistiche
- Diritto/Economia
- Tecniche di comunicazione
- Informatica
- Economia aziendale
- Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche

- GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

L'indirizzo, di assoluta novità negli ordinamenti scolastici nazionali, permette al Diplomato di intervenire nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto

dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

E – 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

E – 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

E – 39 ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue
- Laboratorio per le analisi di acque e fanghi necessarie alla gestione del ciclo produttivo e al controllo dei parametri di processo, anche attraverso la raccolta di campioni di refluo nei vari comparti dell'impianto
- Aziende di fornitura acqua potabile
- Settore dei servizi, delle utenze, delle MULTI UTILITY
- Consorzi di bonifica e per i servizi legati alla protezione civile
- Amministrazioni pubbliche, con compiti di controllo e di prevenzione ambientale

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale
- Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale
- Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili e industriali

- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo” interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell’industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all’ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all’editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA’ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L’indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall’Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

J – 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI,

DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

J – 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

M –73 PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

M –74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

R – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

R – 90 ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Produzione web, compresi siti e social
- Catalogazione, conservazione, gestione e fruizione di materiali audiovisivi
- Costruzione di percorsi di visita ai musei e alle mostre tramite strumenti digitali
- Impiegati in mediateche e cineteche
- Operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale
- Scenotecnico, tecnico del suono, tecnico delle luci, tecnico degli effetti speciali
- Occupazione in aziende produttrici e distributrici di prodotti cinematografici
- Occupazione in aziende radiofoniche e televisive
- Occupazione in aziende pubblicitarie come esperti per l'ideazione di campagne pubblicitarie
- Occupazione in aziende di design specializzate, in produzioni fotografiche
- Occupazione in aziende che erogano eventi culturali e di intrattenimento

- Occupazione presso enti pubblici come programmatori di palinsesti di spettacoli o eventi

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva
- Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo
- Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo
- Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi
- Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo
- Storia delle arti visive

COMPETENZE COMUNI

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE

Servizi commerciali

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e

i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali

- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Gestione delle acque e risanamento ambientale

- Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste
- Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati
- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti
- Manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria

Ø Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature

Servizi culturali e dello spettacolo

Ø Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica
Ø Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
Ø Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
Ø Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale
Ø Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione

Ø Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
Ø Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
Ø Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

QUADRI ORARI

In allegato, i quadri orari dettagliati

ALLEGATI:

QUADRI ORARI PER IL PTOF 22-25.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale, centrato sulle competenze, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella definizione dello stesso, si tiene conto:

- Delle Indicazioni Nazionali che stabiliscono per ciascun ordine di scuola il profilo in uscita dello studente
- Della specificità dell'Istituzione scolastica alla quale viene riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, di ricerca e sviluppo
- Dei riferimenti pedagogici che sottintendono alle Indicazioni:
  - La centralità della persona
  - Il richiamo alla cittadinanza
  - Il richiamo alla scuola come comunità

Il Curricolo, pertanto, punta ad avere le seguenti caratteristiche:

- Unitarietà e verticalità
- Finalizzazione della didattica allo sviluppo delle competenze
- Identificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze

Il Curricolo è inoltre arricchito dall'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza, con l'attenzione rivolta:

- Alla cittadinanza attiva
- Alla pratica di vita democratica
- All'avvicinamento degli alunni alle istituzioni
- Alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente
- Alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei device digitali nella navigazione in rete

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

Il presente documento si fonda sulla convinzione che i PCTO vadano attuati come metodologia didattica finalizzata ad attivare le risorse intellettuali, cognitive, i saperi e le abilità delle studentesse e degli studenti in contesti didattici a metà strada tra l'aula e il mondo reale, valorizzando proprio quelle competenze che favoriscono l'occupabilità e la crescita culturale e professionale: una proposta formativa, quindi, che sviluppi il loro capitale umano e li prepari a collaborare alla vita culturale ed economica del loro territorio. I PCTO rappresentano, da questo punto di vista, la possibilità di costruire delle occasioni di apprendimento che fanno incontrare la scuola, che possiede i saperi canonici, con le imprese ed i soggetti del mondo del lavoro, che realizzano i saperi in azione. L'incontro fra i due consente l'esperienza di una conoscenza più completa.

L'esame delle disposizioni emanate nell'arco di quasi 15 anni, consente di trarre alcune indicazioni operative utili innanzitutto per definire cosa siano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):

- Metodologia didattica: in un contesto scolastico, i PCTO si caratterizzano come metodologia didattica, dedicata al fine specifico di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti

- Elemento del curricolo scolastico: i PCTO si innestano all'interno del curricolo scolastico e diventano componente strutturale della formazione per competenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti

Le finalità dei PCTO non sono quindi né alternative, né in contrasto con quelle tradizionalmente associate all'istruzione scolastica, ma hanno lo scopo di renderle più complete o verificabili attraverso un ampliamento delle situazioni di apprendimento che non siano più situate esclusivamente all'interno dell'edificio scolastico, ma ne fuoriescono, estendendosi anche ad ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

La Mission dell'IIS Pertini Santoni è quella di garantire un'offerta formativa volta:

- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti e le studentesse
- Al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola, risorse sul territorio e mondo del lavoro
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

L'IIS Pertini Santoni intende mettere in atto nuove progettualità per i PCTO, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrata con i processi di formazione scolastica. L'Istituto vuole fornire agli studenti una valida opportunità nell'acquisizione di un significativo bagaglio di esperienze operative e lavorative, tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

Lo scopo dell'attività dei PCTO è quello di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso una fattiva collaborazione tra i diversi ambiti, con la finalità di dare agli studenti situazioni reali di apprendimento concreto, utilizzando gli strumenti del "mestiere" in

maniera diretta, responsabile ed autonoma.

Il contatto diretto del mondo della scuola col mondo esterno facilita la trasformazione del concetto di apprendimento in attività permanente (longlife learning, lungo tutto l'arco della vita), assegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza nel reale mondo del lavoro.

Il progetto di Istituto fa propria la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

In particolare:

- Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse
- SI SOVRAPPONGONO E SONO INTERCONNESSE
- Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro
- Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave
- Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:

  - La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento

  - Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati

  - Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Le competenze specifiche di indirizzo che tengono conto della suddetta raccomandazione sono declinate nei progetti per indirizzo di studio.

INDICAZIONI OPERATIVE

La progettazione delle attività dei PCTO dell'IIS Pertini Santoni si muove all'interno delle caratteristiche individuate dalla normativa, che indica:

- L'età minima dei partecipanti: che devono aver compiuto il quindicesimo anno di età e devono essere iscritti alla classe terza
- Le classi coinvolte: classi terze, quarte e quinte dell'Istituto
- I Pcto sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015)
- Le attività ricomprendibili Nei PCTO: tra le quali possono rientrare anche attività di formazione svolte al di fuori di contesti lavorativi, come soggiorni all'estero e attività musicali e sportive, purché:
    - Ø Siano state oggetto di progettazione secondo le modalità approvate dall'istituto
    - Ø Siano state chiaramente individuate dal Consiglio di classe le competenze da sviluppare
    - Ø Sia stata stipulata una convenzione tra l'IIS "Pertini-Santoni" e l'ente pubblico o privato presso cui si svolge l'attività di alternanza
    - Ø Sia stato individuato il tutor esterno che ha il compito di monitorare, documentare e verificare l'esperienza didattica svolta in alternanza
    - Ø La necessità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, destinate a confluire in un 'portfolio dello studente' da consegnare, a partire dall'Esame di Stato 2019, alla Commissione per gli Esami di Stato

STRUTTURA E COMPITI ORGANIZZATIVI

Nell'attuazione dei PCTO sono coinvolte le seguenti figure con i rispettivi ruoli:

- Gruppo di lavoro PCTO, che coordina le attività con gli Enti esterni e svolge azione di collegamento
- Docente referente con il Gruppo PCTO, che organizza gli adempimenti, cura gli accordi e le assegnazioni di ciascuno studente agli Enti/istituzioni/Ditte esterne ove si svolge il percorso, coordina gli abbinamenti degli studenti con i rispettivi PCTO da svolgersi all'esterno e collabora con la Segreteria per gli adempimenti burocratico-formali
- Dirigente Scolastico, che stipula dell'accordo Convenzione, effettua la valutazione delle strutture ospitanti, effettua il tutoraggio degli studenti assegnati ai PCTO, provvede alla certificazione finale degli apprendimenti
- Coordinatore di classe, che collabora con il Referente di Istituto, con il Gruppo di lavoro PCTO e con il DS per favorire il raccordo tra gli alunni e le loro scelte dei percorsi; predispone le documentazioni per riconoscere e convalidare le competenze acquisite dagli studenti nel contesto lavorativo esterno all'ambiente scolastico
- Tutor esterno, che coordina con il DS, per tramite del docente referente, l'attività degli studenti nell'ente/azienda, ne registrano presenza e tipologia di attività, ne valutano la performance sulla base di una scheda di valutazione fornita dalla scuola

Si prevede di condividere con studenti e famiglie le informazioni sui PCTO mediante:

- La diffusione delle Linee Guida dei PCTO con apposita comunicazione
- La predisposizione sul sito istituzionale di uno spazio dedicato ai PCTO
- L'illustrazione agli studenti nelle singole classi a cura del Docente Referente delle attività di PCTO
- L'inserimento della documentazione dei PCTO nella bacheca di classe (Registri online)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare prevederanno:

- Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF

- Azioni progettuali trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale le iniziative dell'IIS Pertini Santoni fanno riferimento a:

§ Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

§ Potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto

§ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento

§ Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione

§ Miglioramento dell'accessibilità alla rete

§ Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione e la condivisione di dati

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le azioni della scuola per garantire a tutti gli studenti la piena inclusione sono:

§ Elaborare un Piano per l'Inclusività attento alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie
§ Tradurre il Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie
§ Porre attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES
§ Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità
§ Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana
§ Garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni fragili attraverso il Piano per la DDI
§ Monitorare e, eventualmente, adattare la modulistica per la redazione di PEI e di PDP, tenendo conto dei protocolli di individuazione dei BES
§ Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES

§ Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore

INSEGNAMENTO TRASVERSALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è elaborato coerentemente con le scelte organizzative e strategiche dell'IIS Pertini Santoni, derivanti dal processo di autovalutazione interna e finalizzate al raggiungimento, in particolare, dei seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/2015):

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

In particolare, il Curricolo per competenze di Educazione Civica, permetterà di promuovere percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, con l'attenzione rivolta:

§ Alla cittadinanza attiva
§ Alla pratica di vita democratica
§ All'avvicinamento degli alunni alle istituzioni
§ Alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente
§ Alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei nella navigazione in rete

ALLEGATI:
CURRICOLO ED.CIVICA INTEGRATO.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si riferisce anche situazioni di attività didattica a distanza e alle indicazioni normative relative alla valutazione degli apprendimenti.

I documenti comuni di riferimento sono:

§ Le griglie e le rubriche di valutazione relative al raggiungimento dei traguardi di competenza, all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al comportamento

§ I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

§ I criteri per l'ammissione/non ammissione agli esami di stato

§ I criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ALLEGATI:

GRIGLIA COMP_RUBRICA DAD.pdf